



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 1 del 13/01/2016

**OGGETTO: RICORSO ALL'UTILIZZO DI ENTRATE VINCOLATE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016, AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS.267/2000 E ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AI SENSI DELL'ART.222 D.L.GS 267/00 PER IL CORRENTE ESERCIZIO.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **tredecim** del mese di **gennaio** alle ore **16:30** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Assente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Deliberazione n. 1 del 13/01/2016

**Oggetto:** RICORSO ALL'UTILIZZO DI ENTRATE VINCOLATE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016, AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS.267/2000 E ANTICIPAZIONE DI TESORERIA AI SENSI DELL'ART.222 D.L.GS 267/00 PER IL CORRENTE ESERCIZIO

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs.267/2000 - T.U. Enti locali - ed, in particolare:

- L'articolo 195 "**Utilizzo di entrate vincolate**" il quale, nel testo vigente dal 1° gennaio 2015, recita:

*"1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*

*2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*

*3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*

*4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni."*

- il vigente art. 222 "**Anticipazioni di tesoreria**" il quale dispone:

*"1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.*

*2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.*

*2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali."*

- il vigente art. 209 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 3-bis il quale prevede che "*Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'art. 180, comma 3, lettera d)*



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

*-entrate vincolate-. I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lettera i) -uscite vincolate-* e prevede *"l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195"*;

Visti, altresì,

- il comma 3-bis dell'art. 2 del Decreto legge 28/01/2014 n. 4 inserito dalla legge di conversione 28 marzo 2014, n. 50, e, successivamente, modificato dall' art. 1, comma 542, L. 23 dicembre 2014, n. 190 e dall'art. 1 comma 738 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, *"Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2016"*;
- il principio applicato della contabilità finanziaria -Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014- e in particolare il punto 10 avente ad oggetto *"La contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali"*;

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di tesoreria a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

Considerata peraltro la convenienza economica di far fronte alle suddette momentanee deficienze di cassa per il finanziamento di spese correnti, in luogo delle più costose anticipazioni di tesoreria, con entrate aventi specifica destinazione;

Preso atto che le entrate di competenza accertate nell'esercizio 2014, risultano pari ai seguenti importi:

<b>ENTRATE PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>ENTRATE ACCERTATE</b>
A) TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	10.387.598,91
B) TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.136.190,14
C) TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	638.152,56
D) TOTALE ENTRATE CORRENTI (A+B+C)	12.161.941,61
<b>LIMITE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (5/12 DI D)</b>	<b>5.067.475,67</b>

Dato atto che questo Comune non versa in "stato di dissesto finanziario";

Vista:

- la determinazione del settore finanziario n. 3 del 10/01/2014 di approvazione dei verbali di gara e di aggiudicazione a UNICREDIT S.P.A. dell'affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2014 - 31.12.2017;
- gli artt. 10 e 12 della vigente Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e cassa del Comune di Casalgrande rep. 9788;

Visti altresì:

- la legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ed organismi pubblici" ed i successivi decreti attuativi della stessa legge,

- l'art. 7 del D.Lgs. 07 agosto 1997, n. 279,
- l'art. 77-quater D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella L. 6 agosto 2008, n. 133,
- l'art. 35 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 (convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27) così come modificato dall' art. 1, comma 395, L. 23 dicembre 2014, n. 190;

Preso atto che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dalla Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria;

Ritenuta la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

- 1) Di disporre per l'anno 2016 l'anticipazione di tesoreria nel limite dei 5/12 dell'importo accertato a consuntivo 2014 corrispondente ad **€ 5.067.475,67** secondo le necessità dell'ente, conformemente all'articolo 222 del T.U. Enti locali, alla convenzione di tesoreria stipulata con UniCredit S.p.A. e al vigente principio applicato della contabilità finanziaria *-Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011-* in quanto applicabile;
- 2) Di disporre l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate del comune per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di cui la precedente punto 1) e con le modalità di cui agli artt. 195 e 209 del citato T.U. e di cui al punto 10 del vigente principio applicato della contabilità finanziaria *-Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 -* avente ad oggetto "La contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali" in quanto applicabile;
- 3) Di dare atto che, conformemente al principio applicato della contabilità finanziaria di cui al punto precedente il tesoriere, in caso di crisi di insufficienza dei fondi liberi, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195 del TUEL provvede automaticamente all'utilizzo delle risorse vincolate per il pagamento di spese correnti disposte dall'ente;
- 4) Di precisare che la quota di interessi relativa ad eventuali anticipazioni di tesoreria verrà stanziata con apposita variazione di bilancio, in caso di necessità;
- 5) Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere UniCredit S.p.A. nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

- 6) Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario proponente l'esecuzione del presente atto.
- 7) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "amministrazione trasparente" del presente provvedimento.

Ravvisata l'urgenza

Con voto unanime e palese,

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco  
VACCARI ALBERTO

IL Segretario  
BININI EMILIO